

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IN POCHE PAROLE



C'ERA UNA VOLTA ROMA
Pietro Santonastaso e Alessandra Spinelli
Newton Compton
pp. 320, euro 12

Un viaggio tra paesaggi e memoria alla scoperta dei luoghi scomparsi della capitale, dall'età antica sino all'inizio del secolo scorso, raccontando distruzioni e ricostruzioni, storie di luoghi e di uomini con penna elegante e precisa. Il volto ignoto della città eterna. (a.c.)



LA TERRA SCIVOLA
Andrea Segre
Marsilio
pp. 256
euro 17,50

Da regista, Andrea Segre è stato tra i primi ad affrontare il tema della società multietnica. Lo riprende nel suo primo romanzo, storia di una voragine che si apre nell'asfalto del quartiere romano di Torpignattara e dell'amicizia tra due "immigrate", una veneta e una bengalese. (m.gr.)



IL REATTIVO
Masande Ntshanga
Traduzione di Stefano Pirone
Pidgin
pp. 190
euro 12

Pidgin, nuova casa editrice napoletana, debutta con un romanzo dall'Africa metropolitana. Tormentato dalla morte del fratello, Lindanathi, giovane sieropositivo di Città del Capo, vive vendendo farmaci antiretrovirali e stordendosi di droga. Ma un uomo misterioso li scuoterà dal torpore. (a.c.)



C'È VITA SU GOOGLE MAPS?
Marco Preve
Robin&sons
pp. 175
euro 14

Il racconto breve è un genere poco praticato. Se poi lo si utilizza per storie "inverosimili" le insidie

raddoppiano. Qui i conti si fanno con ladri paurosi, laureati precari, vite che rinascono su Fb... Un bestiario curioso e divertente. Tra realtà e finzione. Come Google Maps. (m.s.)



PIONIERE E RIVOLUZIONARIE
Eulàlia Vega
Traduzione di Raúl Zecca Castel
Zero in condotta
pp. 318
euro 23

Sul movimento libertario spagnolo dalla Repubblica alla diaspora del dopoguerra civile si è molto indagato. Ma l'altra metà del cielo anarchico era rimasta praticamente inesplorata. Forte di molte testimonianze dirette, il libro di Eulàlia Vega colma quel vuoto e diventa, almeno in Italia, un testo di riferimento (m.c.)



FUAN. DAI GUF AL 68
Alessandro Amorese
Eclittica
pp. 472
euro 22

Per l'Msi, tutto legge e ordine, leggevano troppi libri. Erano quelli del Fuan, i fascisti universitari amanti della cultura (di destra) e, all'occorrenza, di qualche bastonata. Alcuni di loro diventeranno archistar come Massimiliano Fuksas o registi di cabaret come Pierfrancesco Pingitore. (m.ton.)

